



Comune di Rovereto

ORDINANZA

N. 36 del 07/03/2019
Tipo: **Permanente** validità:
Pratica:
Dirigente/Responsabile: **ing. Luigi Campostrini**

OGGETTO:

PROVVEDIMENTI PER LA LOTTA CONTRO LA PROCESSIONARIA DEL PINO
Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa (Denis & Schiffermüller, 1775).

Il dirigente del servizio **TECNICO E DEL TERRITORIO**

IL DIRIGENTE

Constatata la diffusa presenza di infestazione della cd. "processionaria del pino" Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa sulle piante site nel territorio comunale;

Rilevato che negli ultimi anni il problema legato all'espansione della presenza della processionaria si è ripresentato all'attenzione della collettività, suscitando allarmismi da parte della popolazione interessata, ma che tale fenomeno detto "gradazione", rappresenta di per se un fatto biologico piuttosto comune con fasi epidemiche alternate a lunghi periodi di bassa intensità;

Considerato che la processionaria del pino e' un fitofago endemico in Italia e molto diffuso anche nel bacino del Mediterraneo e in Europa;

Considerato che la processionaria del pino può talora rappresentare una minaccia per la sopravvivenza del popolamento arboreo in virtù delle defogliazioni che può provocare a seguito delle quali le piante possono indebolirsi, divenendo più suscettibili agli attacchi di fitopatie o di altri insetti;

Appurato che nessun intervento di controllo è in grado di evitare che nuove gradazioni del defogliatore si ripresentino a distanza di tempo e che pertanto gli interventi attuabili devono tendere a limitare per quanto possibile la diffusione dell'insetto nel corso delle pullulazioni ed i danni da esso provocati;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Rilevato che l'insetto può causare gravi problemi sanitari all'uomo e agli animali entranti in contatto con i peli urticanti di cui sono provviste le larve a partire dal terzo stadio di sviluppo, comportando di conseguenza reazioni allergiche con sintomi a carico della cute, degli occhi e del sistema respiratorio;

Visto il Decreto Ministeriale n° 17 aprile 1998 recante *"Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la processionaria del pino Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa"*;

Visto il Decreto Ministeriale n° 40 di data 30 ottobre 2007 recante *"Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa"*;

Vista la Direttiva 2000/29/CE del consiglio dell'8 maggio 2000 concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la diffusione nella Comunità, e s.m.e i.;

Visto il D. Lgs. 19 agosto 2005, n° 214 recante *"Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella comunità europea di organismi vegetali o ai prodotti vegetali"*;

Vista la L.P. n° 11 del 23 maggio 2007 concernente il governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette con particolare riferimento agli artt. 5 e 12;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n° 2874 di data 14 dicembre 2007 recante *"Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la processionaria del pino Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa"*;

Visto il Decreto Legislativo n° 214/2005;

Visto visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 ed entrato in vigore il 26 giugno 2009;

Vista la normativa vigente;

ORDINA

A tutti i cittadini interessati, di provvedere alla idonea disinfezione della processionaria del pino quando la stessa colpisce aree di proprietà come previsto dalle "Modalità di intervento contro la processionaria del pino" allegate alla delibera della Giunta Provinciale n° 2874 di data 14 dicembre 2007;

La lotta contro la processionaria dovrà essere attuata mediante una delle modalità previste nell'allegato alla presente

AVVERTE CHE

La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate secondo la vigente normativa in materia, verrà fatta ricadere anche su colui/coloro che risulterà/risulteranno avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

Il rispetto del presente provvedimento verrà esercitato tramite sopralluoghi e, nel caso in cui i trattamenti siano dovuti, con il riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfezione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

attestati di avvenuta disinfestazione rilasciati da imprese specializzate.

In caso di inosservanza della presente, qualora a seguito di formale contestazione da parte degli addetti ai controlli, gli interessati non provvedano entro 48 ore, l'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio con rivalsa delle spese.

Fatto salvo il recupero delle spese sostenute per l'esecuzione delle procedure d'ufficio in sostituzione degli inadempienti, nonché il pagamento delle altre sanzioni dovute per legge, le infrazioni alla presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 500,00 ad euro 3.000,00. così come previsto dall'art. 54, comma, 23 del Decreto Legislativo n° 214 del 19 agosto 2005.

DISPONE

la pubblicizzazione del presente atto mediante :

- affissione all'Albo Comunale per tutto il periodo di validità del presente provvedimento;
- comunicazione alla cittadinanza nonché alle circoscrizioni con l'affissione dello stesso negli appositi spazi, mediante l'installazione di cartelli fissi dove il divieto espresso possa essere reso noto anche a lavoratori immigrati e alle loro famiglie, nonché ai turisti,
- pubblicazione sul sito internet del Comune;
- diffusione attraverso gli organi di stampa locali

DEMANDA

Al Comando di Polizia Locale di Rovereto e a tutti i soggetti comunque previsti ai sensi dell'art. 13 legge 689/1981, la verifica puntuale e documentale della conformità di quanto disposto dal presente provvedimento, avvalendosi eventualmente di personale tecnico competente ove necessario.

Il Dirigente
- Luigi Campostrini -

ALLEGATO

MODALITÀ ED ACCORGIMENTI TECNICI DA ADOTTARE PER LA LOTTA ALLA PROCESSIONARIA Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa (Denis & Schiffermüller, 1775).

- **Lotta meccanica**

Si tratta del metodo di lotta ad oggi più efficace in quanto consiste nel taglio ed asportazione dei nidi presenti sugli alberi infestati a cui segue la distruzione degli stessi mediante il fuoco. Le attività di asportazione dei nidi devono essere svolte con l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale al fine di escludere ogni possibile contatto con i peli urticanti di cui è provvisto l'insetto.

I nidi che spesso si trovano sulle sommità apicali possono essere raggiunti ed asportati soltanto con l'utilizzo di specifiche piattaforme mobili munite di opportuni dispositivi di sicurezza.

- **Lotta biologica**

La processionaria del pino viene controllata in natura dalla presenza di numerosi antagonisti quali alcune specie di uccelli (cincia, upupa, cuculo).

Laddove sia possibile intervenire con trattamenti diretti contro le larve è possibile utilizzare preparati a base di *Bacillus thuringiensis* sottospecie *kurstaki* (Btk).

Si tratta di un batterio che agisce solo nei confronti delle larve larva ed è innocuo per l'uomo nonché per gli altri componenti dell'ecosistema.

I prodotti a base di Btk pur non comportando alcun problema dal lato ambientale o sanitario sono efficaci soltanto se utilizzati:

1. solo in presenza di larve di giovane età;
2. possibilmente nelle ore serali con sole calante ed in assenza di vento, in presenza di venti pomeridiani è opportuno intervenire nelle ore mattutine;
3. curando la bagnatura di tutta la chioma verde;
4. con previsioni di bel tempo per evitare il dilavamento del prodotto.

- **Lotta chimica**

La lotta chimica deve essere utilizzata solo nei casi in cui non sia possibile intervenire con le modalità precedentemente descritte e può essere effettuata solo sulle larve giovani.

I trattamenti con prodotti chimici non sono consigliabili sulle larve già in fase di processione o di incrisalidamento (fase nelle quale le larve di processionaria penetrano nel terreno per imbozzolarsi), in quanto la morte delle larve non impedirebbe comunque la dispersione dei peli urticanti nell'ambiente.

Questo tipo di lotta si basa essenzialmente sull'utilizzo dei seguenti principi attivi:

1. Diflubenzuron: è un regolatore della crescita (IGR), che agisce sul normale processo di muta provocando la morte della larva.
2. Carbaryl: è un insetticida che agisce per contatto il cui impiego tuttavia può provocare la selezione di ceppi resistenti alla sua azione.
3. Piretroidi: rappresentano una classe di insetticidi ed acaricidi di sintesi che agiscono anch'essi per contatto. presentano una bassa tossicità ed una buona persistenza.
Non essendo selettivi nei confronti della processionaria hanno effetto anche su specie non dannose.
4. Prodotti endoterapici: Questo tipo di lotta viene effettuato mediante iniezione all'interno della pianta di sostanze ad azione insetticida.

Il prodotti, (regolarmente registrati al competente Ministero), penetrano nei tessuti della pianta e sono in grado di proteggere anche gli organi che si sono formati dopo il trattamento.

Questa modalità di trattamento presenta innumerevoli vantaggi; assenza assoluta di inquinamento ambientale, salvaguarda della salute dei cittadini, possibilità di intervenire su tutte le alberature indipendentemente dalla loro altezza e ubicazione, trattamento selettivo, senza danni ad organismi utili o comunque estranei, possibilità di effettuare interventi combinati contro funghi e insetti, Efficacia del trattamento da 2 a 3 anni a seconda del metodo e dei prodotti utilizzati.

- **Cattura massale - (Trappole a feromoni):**

Rappresenta uno dei metodi più conosciuti ed utilizzati nella lotta alla processionaria ancorché sia efficace solo in presenza di infestazioni di bassa intensità o per singoli esemplari.

I feromoni sono particolari sostanze prodotte dalle femmine ed utilizzate pertanto per attrarre in maniera massiccia i maschi durante il periodo dell'accoppiamento.

Questo tipo di lotta è particolarmente indicato per via del basso impatto ambientale dovuto alla specificità dei feromoni utilizzati.

Per quanto riguarda le modalità di intervento con specifico riguardo al periodo annuale nel quale le stesse devono essere poste in atto, si riporta quanto segue:

Stagione	Stadio di sviluppo	Interventi
Autunno	Larve giovani prive di peli urticanti	Meccanico, biologico o chimico
Inverno primavera	Larve nei nidi con peli urticanti	Meccanico, biologico o chimico
Estate	Nidi vuoti	Meccanico, cattura massale

Si ricorda che i periodi di intervento sopra esposti sono da considerarsi puramente indicativi in quanto le condizioni climatico-ambientali potrebbero causare sensibili variazioni temporali nelle fasi di sviluppo. E' pertanto opportuno valutare con attenzione quale tipologia di trattamento adottare sulla base del periodo annuale interessato tenendo conto dello stadio di sviluppo al quale si trova l'insetto nel periodo considerato.

L'Ufficio ambiente e protezione civile rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ed informazioni in merito (P.Ch. Emiliano Boschetti 0464/452179 348/4912331 fax 0464/452178).

La presente viene inviata:

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Via Gilli, 2

38100 TRENTO

AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Piazza Achille Leoni, 10

38068 ROVERETO (TN)

AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI

Servizio Veterinario

Piazza Achille Leoni, 10

38068 ROVERETO (TN)

La presente viene trasmessa a:

COMANDO POLIZIA LOCALE DI ROVERETO E VALLI DEL LENO ROVERETO

COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA ROVERETO

COMPAGNIA E STAZIONE CARABINIERI ROVERETO

COMANDO DI TENENZA GUARDIA DI FINANZA ROVERETO

STAZIONE FORESTALE ROVERETO

CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ROVERETO

UNIONE CONTADINI

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI ROVERETO

ASSOCIAZIONE COMMERCIO, TURISMO ED ATTIVITA' DI SERVIZIO ROVERETO

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ROVERETO

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

AZIENDA MULTISERVIZI ROVERETO

DOLOMITI ENERGIA

VIVAISTI E FLORICOLTORI

UFFICIO STAMPA